

Il Sistiana impatta allo scadere ma alla Juventina "manca" un rigore

Goriziani avanti con Lombardi, i triestini pareggiano con Crosato all'85'
Nel recupero l'arbitro non fischia un chiaro atterramento in area di Piscopo

JUVENTINA
1
SISTIANA SESL.
1

Marcatori: st 5' Lombardi, 40' M. Crosato.

Juventina: Gregoris, Furlani, De Cecco, Agnoletti (st 44' M. Piscopo), Colavecchio, Russian, Botter, Tuan, Bertoli, Lombardi, Zanolla (st 1' Molli). All. Bernardo

Sistiana Sesljan: Cantamessa, Pelenig (st 37' Blasizza), Almberger, Liut (st 21' Dall'Ozzo), M. Crosato, Vasques, L. Crosato, Disnan, Francioli, Gotter (st 37' E. Colja), Schiavon (st 14' Vekic). All. Go-deas

Arbitro: Caresia di Trento.

Note: ammoniti Tuan, Vasques, Disnan, Francioli, Dall'Ozzo, M. Crosato



Juventina e Sistiana Sesljan si sono spartite la posta in palio Foto Bumbaca

Marco Bisiach / GORIZIA

Juventina e Sistiana Sesljan pareggiano 1-1, si spartiscono la posta nello scontro salvezza di Sant'Andrea, e nessuna della due alla fine sorride.

La Juventina aveva già fatto la bocca alla vittoria, ed è furibonda per il rigore, apparso solare anche dalle tribune, negato in pieno recupero a Marco Piscopo per quello che sarebbe potuto essere il punto decisivo; i triestini, classifica alla mano, avrebbero avuto bisogno dei tre punti, con la distanza dalla zona salvezza che resta per loro immutata e il pari che rappresenta un brodino caldo per il morale ma non molto di più.

Insomma, non può essere un carnevale di festa né in riva all'Isonzo né in riva all'A-

driatico.

Il primo tempo è stato combattuto ed equilibrato, piuttosto bloccato come poteva suggerire fin dall'inizio il campo pesante e la posta in palio, con gli ospiti che sono riusciti a costruire qualcosa di più sul piano offensivo. La Juve ha manovrato molto e cercato spesso l'imbucata per le sue punte, non trovandole però quasi mai e andando al tiro con il difensore Gioele Russian, che intorno al ventesimo ha chiamato Cantamessa alla respinta plastica su una bella punizione.

Dall'altra parte a cavallo della mezz'ora si è acceso Gotter, il più pericoloso dei suoi: prima ci ha provato a giro di sinistro, calciando centralmente, e poi al 29' approfittando di un rimpallo ha tro-

vato il diagonale giusto che sarebbe stato vincente senza la grande risposta di Gregoris. Che, sugli sviluppi del corner, è stato attento a respingere il colpo di testa di Schiavon sul secondo palo.

Nella ripresa il Sistiana Sesljan ha provato a cominciare ancora forte, ma è stato subito punito dalla Juventina: al 5' Agnoletti è andato bene in profondità, e dal fondo ha trovato il cross giusto per imbeccare sul palo lontano l'inserimento di Lombardi, che di testa ha insaccato l'1-0. Il Sistiana ha rialzato la testa con orgoglio ma non ha creato occasioni pericolose, ed anzi ha rischiato di subire il raddoppio, salvato dal suo portiere Cantamessa: prima su Bertoli, che servito da Agnoletti si è girato da gran-

de attaccante in area trovando la mano del portiere. E poi su Tuan, che si è liberato al limite e sempre di sinistro ha incrociato alla perfezione, con Cantamessa bravissimo in tuffo. Juve che pareva in controllo ed invece ha subito il pari a cinque minuti dalla fine: bel pallone scodellato da Dall'Ozzo, dalla sinistra verso la destra dell'area di rigore goriziana, e stacco di testa di Matteo Crosato ad anticipare De Cecco, per l'1-1.

Nel recupero, sotto una pioggia battente, ecco l'episodio incriminato, con Marco Piscopo abbattuto in area al momento del tiro, quasi sotto gli occhi dell'arbitro che però ha fatto cenno di proseguire, con il triplice fischio arrivato tra le vibranti proteste dal campo e dalle tribune. —